



Comune
di Cesena

REPORT

Laboratori **P**ercorso **P**artecipativo **C**ambiamo **M**arcia



CESENA **V**ERSO IL **P**IANO **U**RBANO **D**ELLA
MOBILITÀ **S**OSTENIBILE

FUTOUR

COORDINAMENTO

COMUNE DI CESENA

- Francesca Lucchi, Assessora alla Sostenibilità Ambientale e Progetti Europei
- Giovanni Fini; dirigente Settori Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Comune di Cesena
- Lucia Garaffoni, Coordinatrice CEAS, Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Comune di Cesena.
- Michela Comandini, Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Comune di Cesena.
- Federica Focaccia, Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Comune di Cesena.



FACILITAZIONE E INNOVAZIONE PARTECIPATIVA

FUTOUR Smart Meeting Facilitation

Viale A. Gramsci, 19 56125 Pisa. Italia

@ : info [at] futour.it

+39 3405927047

www.futour.it

- Paolo Martinez
- Ana Maria Solis



Indice

Introduzione	4
Il percorso partecipativo Cambiamo Marcia	4
Metodo e facilitazione del laboratorio partecipativo	6
Le domande dei laboratori partecipativi	8
Risultati dei lavori in gruppo	11
Allegato: Report degli incontri	17
Gruppo: Scuole Superiori - Lunedì 5 ottobre ore 16.00-18.00	17
Gruppo: Scuole elementari e medie - Martedì 6 ottobre ore 16.00-18.00	24
Gruppo: Università e Mondo della Ricerca - Mercoledì 7 ottobre, ore 17.30-19.30	30
Gruppo: Mondo Economico - Venerdì 9 ottobre dalle 10.00 alle 13.00	36
Gruppo: Associazioni sportive e associazioni, GREEN CITY - Venerdì 9 ottobre ore 16.00-18.00	42
Gruppo: Associazioni e movimenti spontanei - Lunedì 12 ottobre ore 16.00-18.00	48
Gruppo: Quartieri, Presidenti e referenti - Giovedì 12 novembre, ore 18.00-20.00	56

Introduzione

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è un piano di durata decennale di interventi e progetti che mettono al centro il cambiamento di abitudini negli spostamenti in città, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e la salute delle persone, le aree urbane e l'ambiente. La redazione del PUMS ha come obiettivo quello di assicurare a ciascuno l'esercizio del proprio diritto di muoversi, senza gravare sulla collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, di congestione e incidentalità.

Le politiche e le misure del PUMS riguarderanno tutte le forme di spostamento pubbliche e private, di passeggeri e di merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e di sosta per l'intero territorio di Cesena.

Il PUMS creerà le condizioni di accessibilità intesa come mobilità e uso agevole, in condizioni di sicurezza e autonomia, degli spazi e delle infrastrutture della città da parte di tutti.

Nel PUMS verrà data continuità ai progetti già realizzati e, soprattutto, saranno co-progettate nuove misure attraverso un processo di partecipazione pubblica, che è iniziato il 24 settembre 2020, coinvolgendo le diverse categorie di cittadini/e quali portatori/trici di interesse del territorio di Cesena.

Il percorso partecipativo **C**ambiamo **M**arcia

I laboratori del percorso partecipativo di "Cambiamo Marcia: Cesena verso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" sono stati facilitati da FUTOUR e si sono svolti online usando la piattaforma VideoFacilitator. Per favorire la partecipazione e agevolare l'uso della piattaforma è stato inviato il manuale d'uso e il link di collegamento.

I laboratori partecipativi si sono svolti dal 5 ottobre al 12 ottobre secondo il seguente **Calendario**:

- **Scuole Superiori** - Lunedì 5 ottobre ore 16.00-18.00
- **Scuole elementari e medie** - Martedì 6 ottobre ore 16.00-18.00



- **Università e Mondo della Ricerca** - Mercoledì 7 ottobre, ore 17.30-19.30
- **Mondo Economico** - Venerdì 9 ottobre dalle 10.00 alle 13.00
- **Associazioni sportive e associazioni che hanno aderito a GREEN CITY**- Venerdì 9 ottobre ore 16.00-18.00
- **Associazioni e movimenti spontanei** - Lunedì 12 ottobre ore 16.00-18.00
- **Quartieri, Presidenti e referenti** - Giovedì 12 novembre, ore 18.00-20.00

Gli incontri partecipativi si sono svolti secondo il seguente programma:

- Introduzione dell'Assessora Francesca Lucchi
- Come lavoreremo oggi. Metodo e facilitazione - FUTOUR
- Palestra per lavorare in brainstorming
- Sondaggio e domande di smart polling
- Lavori in sottogruppi su tre domande aperte:
 - primo round ESIGENZE (30 minuti)
 - secondo round VISIONE (30 minuti)
 - terzo round DESIDERATA (30 minuti)
- Plenaria conclusiva e valutazione dell'incontro
- Chiusura laboratorio

Metodo e facilitazione del laboratorio partecipativo

I lavori sono stati sempre preceduti dall'introduzione di Francesca Lucchi, Assessora alla Sostenibilità ambientale e Progetti Europei del Comune di Cesena.

L'Assessore ha illustrato l'obiettivo dei laboratori partecipativi: una fase di ascolto e di recepimento da parte dell'Amministrazione comunale in vista dell'elaborazione del nuovo



Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cesena, che ci si prefigge di approvare a primavera 2021. In questo percorso il Comune di Cesena si è avvalso del supporto di FUTOUR, per gli aspetti relativi alla partecipazione, e di DECISIO, per la progettazione e redazione del PUMS. La partecipazione è strategica in quanto permetterà di fare emergere le effettive esigenze di mobilità dei vari gruppi e categorie dei portatori di interesse, non solo per la progettazione del PUMS ma anche per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Paolo Martinez e Ana Maria Solis di FUTOUR hanno coordinato e facilitato il percorso partecipativo online usando la piattaforma Videofacilitator .

FUTOUR è una società di innovazione che usa metodi di design partecipativi per assistere organizzazioni pubbliche e private a creare, innovare, crescere, rafforzare le capacità, generare nuove opportunità e plasmare il futuro in maniera efficace e sostenibile. FUTOUR è specializzata nella risoluzione di problemi e nella prototipazione rapida di prodotti, processi, servizi, decisioni, strategie e politiche. Facilita le persone e le organizzazioni attraverso tecniche per la creatività, un design centrato sull'utente e metodi partecipativi coinvolgenti e di alto livello, sviluppati con i più avanzati acceleratori d'innovazione, Future Center e Living Lab. FUTOUR è il primo Future Center mobile e globale, e coordina progetti e programmi con una vasta rete di facilitatori e consulenti di processo.



Negli anni migliaia di stakeholder e decisori chiave sono stati coinvolti in workshop di design partecipativo, aiutando organizzazioni, territori e la società a prepararsi alle sfide future, creando spazi collaborativi che rafforzano i processi creativi e trasformano idee in azioni. Dialogo e leadership sono le parole chiave. FUTOUR crede fermamente che nel suo approccio innovativo e sistemico ci sia la promessa di risposte sostenibili per le complesse questioni contemporanee: come Einstein ha detto, “i problemi non possono essere risolti allo stesso livello di pensiero che li ha generati”.

Subito dopo si è passati a spiegare l'utilizzo dello strumento di sondaggio per raccogliere i contributi dei partecipanti durante tutti gli incontri.

La **metodologia** di lavoro, la struttura degli incontri e i tempi dedicati ad ogni fase dell'incontro, sono stati i medesimi per ogni laboratorio. Per ogni sessione sono state utilizzate all'inizio delle domande polarizzanti, elaborate da Decisio, e poi ci si è concentrati sulla raccolta di idee, con delle domande aperte relative alle Esigenze, Visione Futura e Desiderata da parte dei partecipanti, concludendo con una valutazione del percorso partecipativo del Piano Urbano per la Mobilità sostenibile del Comune di Cesena.

Tutte le risposte, in forma anonima, sono riportate in ogni sezione relativa ai singoli laboratori.

Il sistema di sondaggio online ha previsto l'utilizzo dei cellulari/ tablet da parte dei partecipanti, con visualizzazione dei risultati in tempo reale. Il metodo del sondaggio partecipato consente di costruire presentazioni interattive, alle quali sono abbinate domande aperte, domande chiuse, domande a risposta multipla, sondaggi, etc. i cui esiti saranno elaborati in tempo reale. I risultati sono stati proiettati e resi visibili ai partecipanti in forma di grafici, nuvole di parole, distribuzione spaziale, etc.

Si tratta di un'esperienza interattiva nella quale è possibile ascoltare opinioni e visualizzarle in tempo reale, stimolando così il pensiero incrementale rispetto alle priorità emergenti.

Le domande dei laboratori partecipativi

Il workshop ha previsto la stessa serie di domande per ogni gruppo di stakeholder, sia attraverso la moderazione delle sessioni plenarie, sia con la facilitazione nei sottogruppi. Le risposte sono riportate nelle sezioni specifiche.

Si riporta sotto una traccia delle domande svolte per animare la discussione.

1. Domanda di approfondimento: “Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati?”. Ogni partecipante ha potuto distribuire 100 punti stabilendo le priorità tra le seguenti cinque voci:
 - Tempo impiegato
 - Comodità e rilassatezza nel viaggio
 - Costo
 - Impatto ambientale
 - Opportunità di fare attività fisica
2. Domande polarizzanti nelle quali i partecipanti potevano esprimere la loro preferenza in una scala che andava dall'essere in disaccordo totale all'essere in totale accordo:
 - Le persone del mio gruppo di interesse vorrebbero spostarsi di più in bici, a piedi o con i mezzi pubblici – ma non riescono.
 - È necessario riprogettare le strade di Cesena per incentivare la mobilità sostenibile, anche togliendo spazio alle automobili.
 - Le strade di Cesena sono sicure per chi non si muove in auto.
 - Mi immagino il centro storico di Cesena “car-free” nel 2030.
 - Molte più persone rispetto ad oggi potrebbero spostarsi a piedi o in bici a Cesena.
 - A Cesena ci si può spostare in bicicletta solo in centro.
 - L'impatto del digitale e delle possibilità di azione “a distanza” è stato e sarà significativo sulle scelte di mobilità del mio gruppo di interesse.
 - La mobilità sostenibile può diventare una risorsa economica per la città.

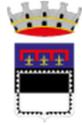


- L'impatto ambientale della mobilità può essere risolto dal maggior ricorso all'automobile elettrica.
3. Domande aperte per esprimere le esigenze, la visione futura e le idee concrete per ciascun gruppo di interesse (Domande della sessione svolta in sottogruppi).
- ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?
 - VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?
 - DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?
4. Domande sulla valutazione dell'incontro partecipativo nelle quali i partecipanti potevano esprimere la loro preferenza in una scala che andava dall'essere in disaccordo totale all'essere in totale accordo:
- L'esperienza è stata molto utile
 - Ho potuto lavorare in modo efficace nei gruppi di lavoro
 - Mi piacerebbe continuare a collaborare ed essere informata/o sulle attività del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Dopo le prime domande di sondaggio (approfondimento sui fattori che incidono sulle scelte di modalità e domande polarizzanti) FUTOUR illustra la struttura dei lavori della giornata, specificando la suddivisione in gruppi di lavoro e la scansione dei tempi, nell'ambito del quale i partecipanti hanno risposto alle seguenti domande:

1. ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità per le Associazioni e movimenti spontanei?
2. VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?
3. DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile per le Associazioni e movimenti spontanei?

Per ciascuna domanda di approfondimento è stata seguita la seguente struttura



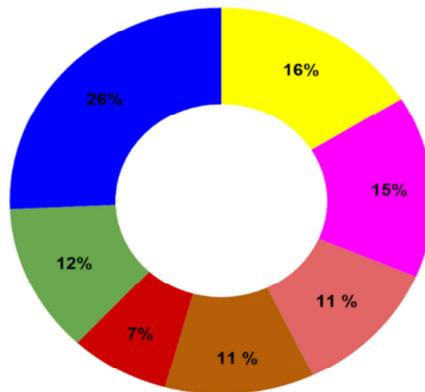
- TEMPI DEL BRAINSTORMING IN GRUPPO
 - 1 min di brainstorming individuale
 - 5 minuti. Ognuno condivide la propria idea (massimo un minuto a testa). Gli altri ascoltano per capire cosa emerge e scegliere tre concetti da inviare come gruppo.
 - 5 minuti scrivere massimo tre contributi per gruppo, su www.menti.com inserendo il codice
- ANALISI IN PLENARIA
 - 5 minuti rilettura ad alta voce per tutti per capire cosa emerge
 - 5 min scrivere altri concetti emergenti
- QUALI SONO I TEMI COMUNI EMERGENTI?
 - Dalla rilettura dei risultati i partecipanti hanno proposto nuove chiavi di lettura segnalando i temi emergenti.



Risultati dei lavori in gruppo

Di seguito si riportano i risultati sintetici dei contributi raccolti durante i laboratori del percorso partecipativo, ai quali hanno preso parte in 105 partecipanti così suddivisi:

Partecipanti al percorso partecipativo per il piano urbano della mobilità sostenibile

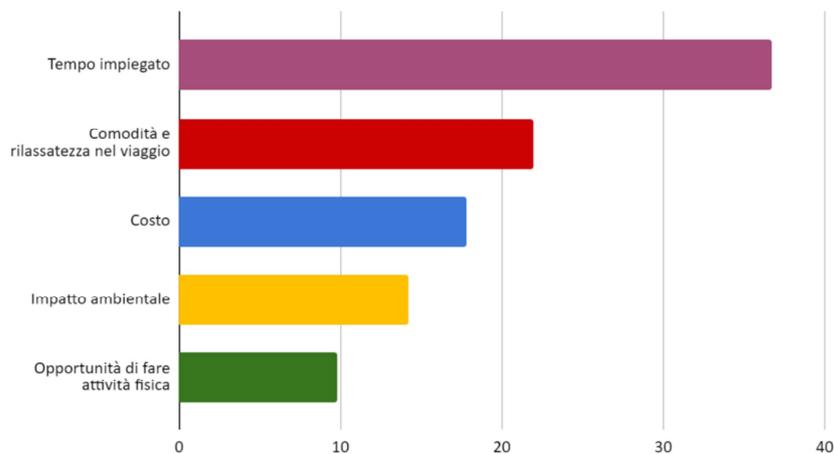


● Scuole Superiori
 ● Scuole elementari e medie
 ● Università e Mondo della Ricerca
 ● Mondo Economico
● Associazioni sportive e associazioni
 ● Associazioni e movimenti spontanei
 ● Quartieri, Presidenti e referenti



© 2020 FUTOUR WWW.FUTOUR.IT INFO [AT] FUTOUR.IT

I fattori che incidono sulla mobilità dei Cesenati

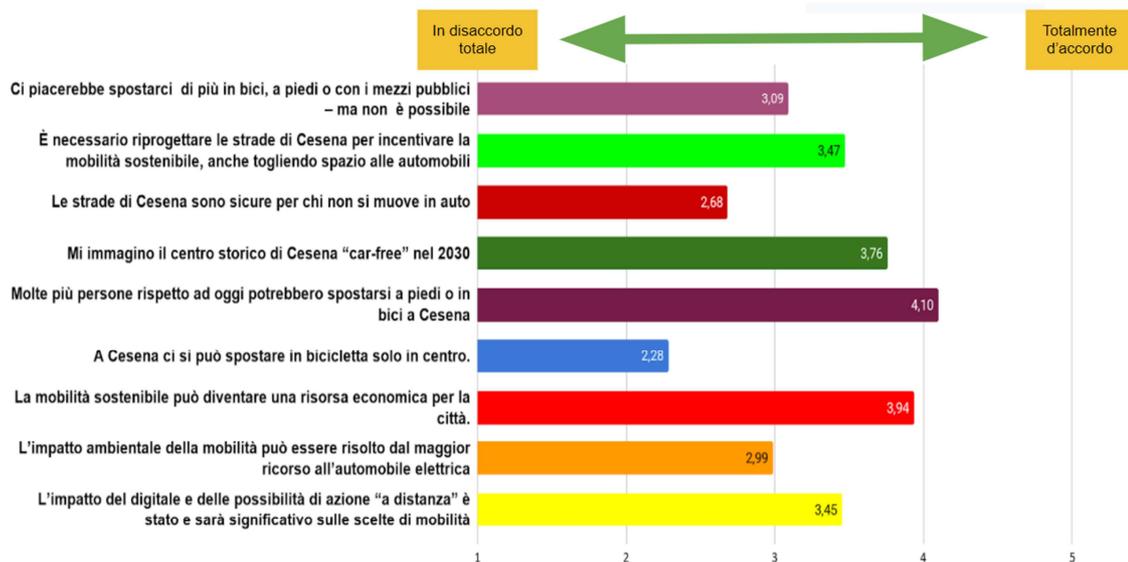


© 2020 FUTOUR WWW.FUTOUR.IT INFO [AT] FUTOUR.IT



Il seguente grafico riassume le risposte alle domande polarizzanti, nelle quali i partecipanti hanno indicato la loro preferenza in una scala che andava dall'essere in disaccordo totale (0) all'essere in totale accordo (5) su come percepiscono la mobilità a Cesena.

Risposte a domande polarizzanti sulla mobilità sostenibile



FUTOUR

© 2020 FUTOUR WWW.FUTOUR.IT INFO [AT] FUTOUR.IT

Alla fine del percorso partecipativo sono stati analizzati e sintetizzati i contributi raccolti durante tutti i laboratori con i diversi portatori di interessi. I contributi sono stati suddivisi e aggregati tenendo conto delle parole chiave emerse da tre domande riguardanti la mobilità a Cesena.

Prima domanda: **ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità per le Associazioni e movimenti spontanei?**

La **sicurezza** è uno dei temi emergenti. I partecipanti hanno indicato che la **sicurezza** per i pedoni e per i ciclisti è un aspetto da tenere in considerazione nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Si segnalano alcune esigenze specifiche quali: il raggiungimento della zona universitaria di agraria attraverso il sottopasso ferroviario pericoloso che non dà sicurezza, e viene segnalato come esempio il Progetto Novello. Inoltre viene segnalata la mancanza di controllo da parte delle forze dell'ordine.

FUTOUR



Per quanto riguarda i **collegamenti**, è stata indicata la poca fruibilità dei servizi esistenti. Sarebbe utile avere un hub di collegamento nelle infrastrutture esistenti e il polo della stazione ferroviaria dovrebbe essere messo in collegamento con lo zuccherificio attraverso la ciclovia. Si fa notare anche la mancanza di collegamento tra la periferia e il centro, indicando che i collegamenti presenti si caratterizzano per la lentezza. Cesena ha una delle massime medie di utilizzo dell'auto anche per spostamenti brevi, quindi c'è bisogno di cambiare le abitudini di ognuno dei cittadini e ripensare i servizi perché possano essere di supporto a nuove abitudini più sostenibili.

Le piste **ciclabili sono poche ed insicure** sia per adulti che per i bambini. I partecipanti suggeriscono che l'**educazione** stradale e la formazione per gli adulti sull'educazione civica dovrebbe essere parte di alcune delle prossime azioni da mettere in campo. Anche gli automobilisti dovrebbero essere coinvolti in queste campagne di comunicazione ed educazione stradale.

Per quanto riguarda il tema **parcheggi** è stato più volte segnalato che ci sono diverse auto parcheggiate male davanti alle scuole e questo rappresenta un pericolo sia per chi va a piedi o in bicicletta. Un'altra criticità sono i parcheggi per i residenti del centro storico: molti residenti parcheggiano nel centro e sarebbe una buona pratica incentivare i parcheggi fuori dal centro per fare maggiore esercizio fisico (Osservanza, Cimitero). Si sottolinea la necessità di ulteriori parcheggi: oltre a quelli già presenti nella zona dello zuccherificio, nella zona ippodromo (collegata da ponte ciclopedonale).

Le **periferie sono state indicate come un'altra criticità**: si percepisce poca considerazione e in certi casi una disattenzione verso la periferia. Si va dalla mancanza di mezzi pubblici alla rumorosità di alcune zone per le automobili transitano ad alta velocità.

Un'altra criticità segnalata riguarda la **logistica degli spostamenti**. Manca una gestione e un'idea di spostamento più ampia sul territorio; si evidenzia la congestione del trasporto pubblico locale nelle ore di punta. Speciale attenzione andrebbe data alla mobilità inter-ateneo Bologna.

Seconda domanda: VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

I partecipanti immagino che nel 2030 ci sarà più **mobilità ecologica** indirizzata verso l'elettrico e che cambierà il modo in cui ci si sposta. La mobilità elettrica è il futuro ma è difficile immaginare infrastrutture e fisicità diverse da quelle attuali. I costi del trasporto pubblico locale (TPL) sono un problema, soprattutto per gli studenti. Il TPL quest'anno è gratuito per gli studenti fino a 14 anni e dall'anno prossimo per quelli fino a 18 anni. Vanno trovate strategie per renderlo accattivante e competitivo sul piano dei costi. Pertanto si considera che questa prospettiva dovrebbe essere governata fin d'ora e che bisogna imparare da quanto è stato fatto nell'ambito del Progetto Transit point in passato, un progetto che è stato molto costoso. La mobilità del 2030 dovrebbe tenere conto anche della sostenibilità a 360 gradi, si dovrebbe tenere conto dei principi: economici, ambientali e di salute.

Inoltre, i partecipanti hanno indicato che per arrivare a una mobilità più sostenibile per il 2030 c'è bisogno di puntare sull'educazione dei giovani e degli adulti per arrivare a un cambiamento di cultura. Quindi una educazione alla mobilità sostenibile e all'utilizzo dei mezzi sostenibili. Docenti ed educatori hanno riscontrato che alcuni bambini anche ragazzi giovani non sanno andare in bicicletta e non sanno camminare: sono abituati a essere portati dai genitori e gli adulti sono un esempio poco edificante. Per muoversi la maggior parte dei cittadini usano la macchina, anche per andare in palestra. Per questo motivo si immagina una Cesena con una cultura di mobilità più sostenibile dove gli adulti del 2030 saranno molto diversi dagli adulti del 2020 e il transito verrà chiuso davanti alle scuole.

Si immagina che gli **spostamenti** si svilupperanno tutti a piedi o in bicicletta per le distanze entro i 3 km, e che gli spostamenti si realizzeranno soltanto quando saranno veramente necessari. La maggior parte degli spostamenti saranno infatti per piacere e non per lavoro.

Per quanto riguarda i mezzi saranno tutti mezzi di trasporto sostenibili (trasporto pubblico locale; mezzi pubblici e biciclette) con una grande riduzione dell'inquinamento, con le persone (uomini e donne) al centro di tutto. Sarà possibile fare un'aprenotazione serale, dove si sa che non ci sono normalmente corse (anche se per alcuni questa proposta è difficile da realizzare e gestire).



Terza domanda. DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

I partecipanti hanno proposto diverse azioni per raggiungere la mobilità sostenibile per la Cesena del 2030.

Per quanto riguarda la *ciclabilità* si pensa che un maggiore investimento sulla manutenzione di marciapiedi e piste ciclabili così come la creazione di nuove piste ciclabili possa favorire gli spostamenti sostenibili. La viabilità potrebbe essere incentivata attraverso la mobilità ciclabile con iniziative quali Bike to work. Si sta ultimando un bando per incentivare la mobilità ciclabile. Sarebbe opportuno instaurare un rapporto con le imprese per la mobilità ciclabile, dando incentivi ai dipendenti che vanno a lavorare in bicicletta come parte della politica aziendale, in un'ottica di welfare aziendale.

La ***gestione del trasporto pubblico andrebbe ripensata***, incentivando la prenotazione di corse serali, dove si sa che non ci sono linee di autobus, favorendo anche la logistica e rapidi spostamenti attraverso la digitalizzazione. Si dovrebbero prevedere collegamenti tra centro e periferie e tra le stesse periferie e non creare nuovi insediamenti prima di aver realizzato le strade o aver analizzato l'impatto. Andrebbe incentivato l'uso del trasporto pubblico non solo per le scuole ma anche per gli spostamenti tra le frazioni e il centro.

L'educazione alla mobilità sostenibile dei più giovani andrebbe incentivata per promuovere una maggiore sensibilizzazione. Questo permetterebbe di trovarsi nel 2030 in zone e spazi più vivibili anche in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici e promuovere una miglior qualità di vita e salute dei cittadini. Bisogna valorizzare di più i progetti con le scuole e l'insegnamento di come si possa lasciare l'auto a casa. Il PUMS dovrebbe essere uno spazio dato all'istruzione. Un tema che sta a cuore di tutti è quello dell'educazione collettiva alla mobilità, garantendo con aree dedicate la sicurezza davanti alle scuole e facendo muovere in autonomia le ragazze e i ragazzi. Per fare questo bisogna capire quali possono essere le scuole dove farlo.

Un altro punto importante è la messa in ***sicurezza e l'accessibilità dei parchi*** con reti di percorsi per incrementare le attività sportive. Andrebbe anche migliorata la sicurezza delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali; si dovrebbero prevedere spazi dedicati per imparare a usare la bicicletta in sicurezza e per muoversi in modo corretto: il bike park. Anche per la

gestione degli spazi pubblici si potrebbero immaginare progetti pilota con zone a traffico limitato (ZTL) specifiche. Si dovrebbero promuovere azioni che possano aiutare a generare un cambio nel comportamento da parte dei cittadini. Infatti, quando si parla di mobilità sostenibile si sottintende uno spettro di temi, come ad esempio la qualità della vita e la salute.

Alla fine degli incontri, è stato chiesto ai partecipanti di valutare l'esperienza della partecipazione facilitata in modalità digitale. Il grafico seguente illustra la valutazione complessiva data dai partecipanti. Essendo la scala di valutazione da un valore minimo di 1 e massimo di 5 i risultati sono molto positivi.

Valutazione del percorso partecipativo



La **tappa finale del processo di partecipazione pubblica** ha coinvolto la cittadinanza attraverso un incontro trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma nalive.it giovedì 19 novembre 2020.

L'obiettivo di questo incontro in diretta è stato di far emergere le esigenze da parte del territorio e di individuare strategie condivise ed inclusive, raccontando i risultati raccolti nel percorso partecipativo e presentando il quadro conoscitivo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il 'termometro della mobilità'.

L'appuntamento era rivolto, in particolare, a coloro che hanno dato il loro contributo durante le tappe del percorso di partecipazione, ma in generale a tutti i soggetti interessati a



conoscere le esigenze e le strategie comuni emerse in questi mesi senza necessità di iscrizione.

Allegato: Report degli incontri

Gruppo: Scuole Superiori - Lunedì 5 ottobre ore 16.00-18.00

Partecipanti

Nome	Organizzazione
Cittadina	Liceo scientifico sportivo "L. Almerici"
Cittadino	
Cittadino	Comune di Cesena
Cittadina	Associazione Rifiorita
Cittadino	Liceo Linguistico
Cittadina	Associazione Rete degli studenti
Cittadino	
Cittadina	
Cittadina	Liceo Monti Cesena
Cittadino	
Cittadina	
Cittadina	Liceo Monti Cesena
Cittadina	
Cittadino	Liceo scientifico sportivo "L. Almerici"
Cittadino	Rappresentante di istituto
Cittadino	Liceo Monti
Cittadino	
Cittadino	Istituto Serra
Cittadino	
Cittadina	
Cittadina	Istituto Garibaldi Da Vinci



Comune
di Cesena

Cittadina

Cittadina Agenzia della mobilità

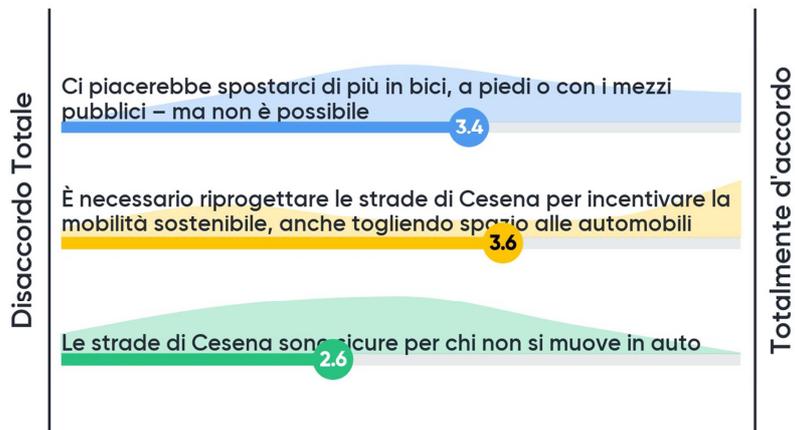


Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

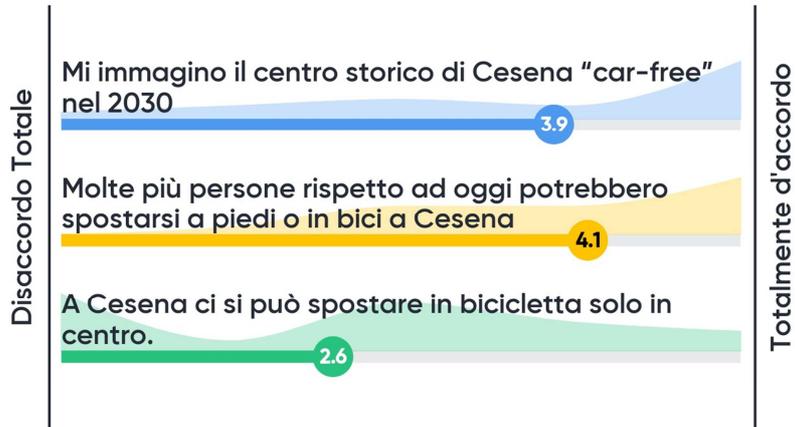


Le Scuole Superiori e la Mobilità (1/3)

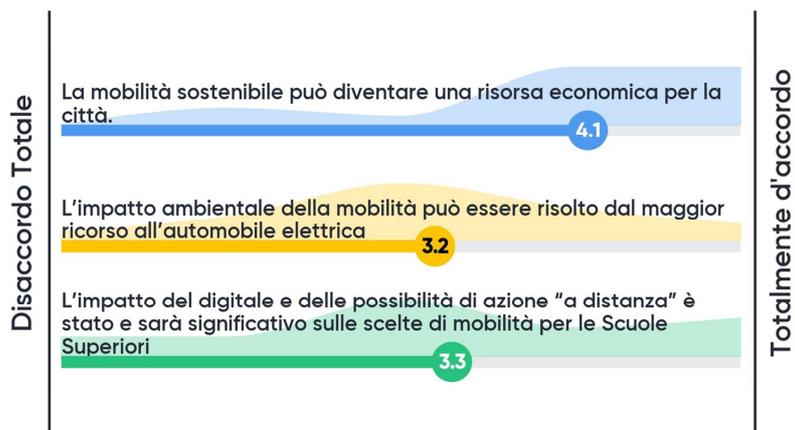




Cosa ne pensi? (2/3)



Cosa ne pensi? (3/3)



ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?

I partecipanti hanno identificato le seguenti criticità:

- trasporti pubblici costosi
- mancanza di piste ciclabili e segnaletica stradale che vanno a ledere la sicurezza dei ciclisti



- difficoltà di spostarsi per chi viene da fuori dal comune, difficoltà di spostamento la sera (sia per pedoni sia per autobus, vista la scarsità delle corse)
- mobilità scolastica caotica, in particolare nell'area stazione
- mancanza di regole e assenza di controlli
- sovraffollamento sui tram
- ritardo
- maggiori incentivi economici
- capienza non rispettata su normativa Covid
- alcuni trasporti in funzione non moderni e con emissioni non conformi alle normative attuali
- stato di alcuni autobus a livello di comfort inadeguato

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:

- *sicurezza*
- *mobilità caotica*
- *autobus inadeguati soprattutto per quanto riguarda le misure Covid*

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?:

I partecipanti immaginano che a Cesena nel 2030:

- lo spostamento attraverso mezzi pubblici sarà gratuito
- li sarà un maggior utilizzo di mezzi elettrici (non solo automobili ma anche ciclomotori, monopattini, biciclette...) con apposite corsie
- la mobilità elettrica sarà più protagonista, biciclette/monopattini e autobus
- presenza di più biciclette, monopattini elettrici e mezzi di trasporto più efficienti-miglioramenti delle strade urbane-assenza di furti di biciclette, più servizi per chi gira in bici-mezzi di trasporto meno capienti e più frequenti
- formazione ed educazione alla mobilità sostenibile accompagnata da un buon progetto di indennizzazione sugli acquisti e urbanizzazione della città coerente al loro utilizzo sicuro

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *efficienza*



- *mobilità elettrica*
- *abbattimento dei costi*
- mobilità più ecologica indirizzata verso l'elettrico.
- auto/autobus senza pilota abbattendo i costi in maniera vertiginosa

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

Le idee dei partecipanti:

- maggiori incentivi economici
- maggiore sicurezza sui trasporti pubblici
- potenziamento taxi/minibus, linee di trasporto pubblico più capillari ed efficienti
- sostituzione progressiva degli autobus a metano con autobus elettrici e corsie apposite per biciclette/monopattini elettrici
- agevolazioni per quanto riguarda abbonamenti treno/autobus, portare la qualità del servizio all'altezza del costo
- diminuire i costi dei mezzi di trasporto-abbonamenti convenzionati-incentivare le corse, aumenta
- parcheggi destinati a sole auto elettriche
- creare zone a traffico limitato specialmente nelle zone limitrofe alle scuole
- progetti di educazione alla mobilità sostenibile ed educazione outdoor fin da piccoli
- incentivi economici
- aumentare le corse ed aggiungerne anche negli orari serali
- prenotazione serale indicativa di autobus

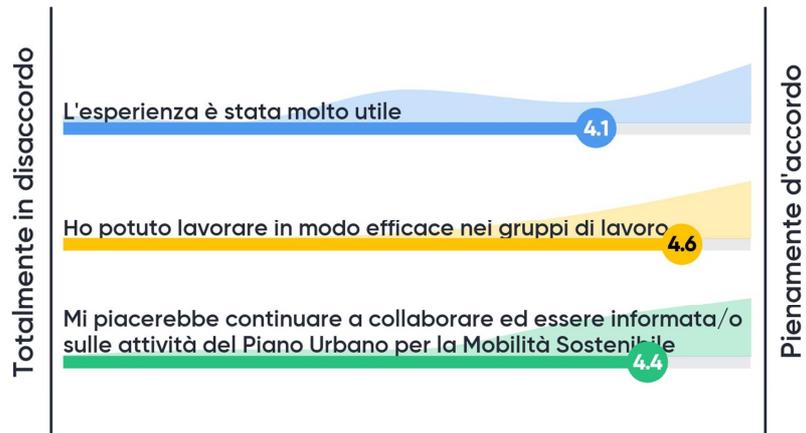
Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *prenotazione serale, dove si sa che non ci sono corse (forse poco fattibile da realizzare, difficile gestione)*
- *quanti studenti vengono da ogni scuola e calibrare le corse a seconda del numero dell'utenza*
- *autobus pochi ed in pochi orari*



Valutazione dell'incontro

Come valuti l'esperienza partecipativa ?





Gruppo: Scuole elementari e medie - Martedì 6 ottobre ore 16.00-18.00

Partecipanti

Nome	Organizzazione
Cittadina	Docente
Cittadina	Scuola media statale Viale della Resistenza
Cittadina	Cittadino e Organizzazione (WWF FC)
Cittadina	Associazione Genitori
Cittadina	Accompagnatore piedibus ass. Iqbal
Cittadina	Docente MMS 3° Circolo Cesena
Cittadina	Referente Piedibus Ass. l'Aquilone di Iqbal
Cittadina	Genitore volontario ass. isola che non c'è
Cittadina	Genitore volontario ass. cemea
Cittadina	Genitore volontario ass. potter
Cittadina	Insegnante scuola Primaria/...
Cittadina	Docente MMS 4° Circolo Cesena
Cittadino	Scuola media Fondazione del.
Cittadina	Scuola Secondaria primo grado "Via Pascoli" Cesena
Cittadina	Docente MMS 5° Circolo Cesena
Cittadina	Scuola media Via Pascoli
Cittadina	Genitore accompagnatore volontario linee piedibus ronta
Cittadina	Associazione Vigne
Cittadina	

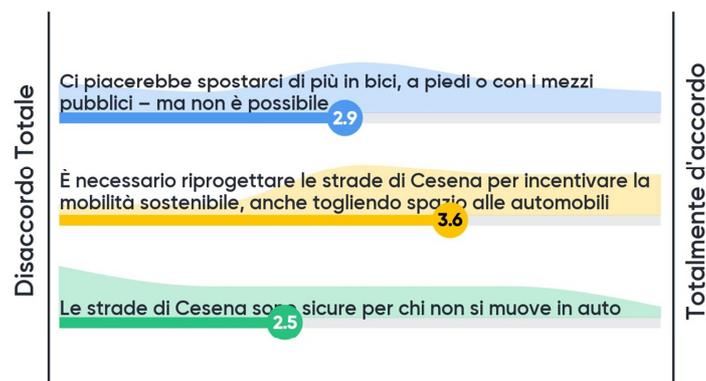


Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

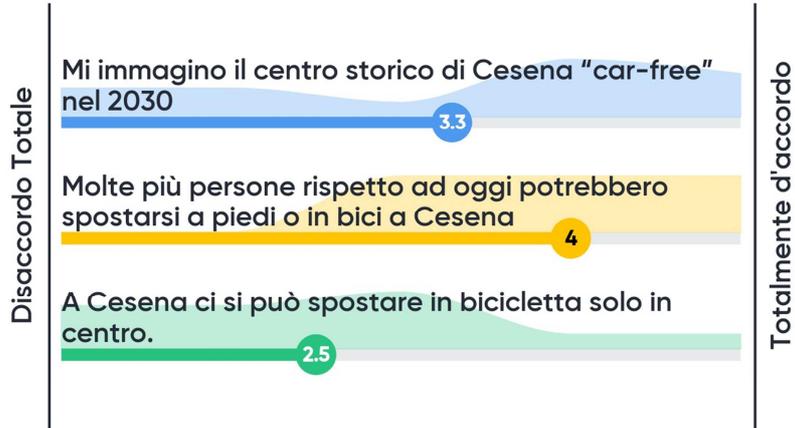


Le Scuole Elementari e Medie e la Mobilità (1/3)

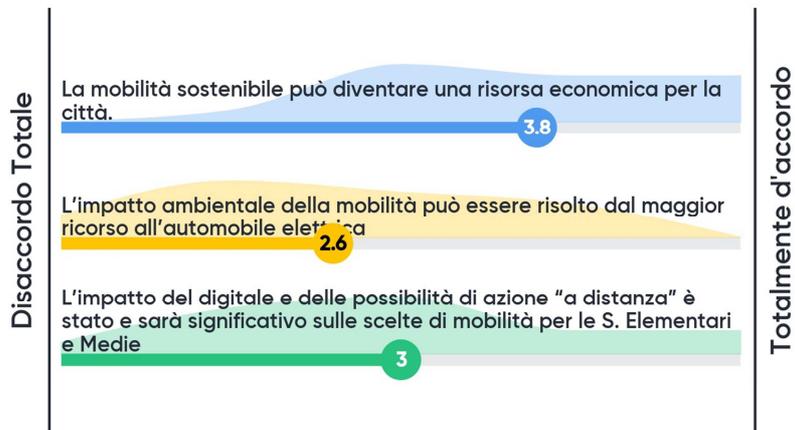




Cosa ne pensi? (2/3)



Cosa ne pensi? (3/3)





**ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?
(Scuole Elementari e Medie):**

- mancanza di percorsi protetti, di sensi unici per rendere più sicuro accesso e di parcheggi a distanza dalla scuola per arrivare a piedi in sicurezza
- mancanza volontari per piedibus e polizia locale
- più trasporti pubblici e scuolabus ecologici
- situazione precaria delle strade
- gestione problematica gli spazi antistanti ingresso scuole e mancata sicurezza per pedoni e ciclisti
- necessità di una migliore educazione stradale e conoscenza del codice sia da parte dei minori che degli adulti
- pericolosità attraversamenti; necessità di cambio culturale e di abitudini; dove c'è pista ciclabile più agevole; difficoltà a trovare volontari
- Parcheggio selvaggio fuori dalle scuole e mancanza totale di controlli e sanzioni

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:

- *sicurezza per pedoni anche per i ciclisti*
 - *strade pericolose*
 - *volontari, genitori e altre persone disponibili per accompagnare i bambini*
 - *auto mal parcheggiate davanti alle scuole. Pericolo per chi va a piedi e in bici*
 - *educazione stradale, formazione anche per gli adulti (educazione civica)*
 - *mancanza di controlli e sanzioni*
-

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

- più ragazzi che andranno a scuola in autonomia, in bicicletta
- Cesena verde a piedi e in bici; ripensamento della mobilità ovvero della viabilità ciclabile e ampliamento. Possibilità di utilizzo di diversi mezzi ecologici tra cui skate, monopattino non elettrico. Chiusura del transito in prossimità delle scuole



- nel 2030 si immagina che tutti utilizzino mezzi sostenibili per recarsi a scuola senza auto
- pedonalizzazione davanti alle scuole che consenta maggior numero di famiglie che scelgono di andare a scuola a piedi
- creare una maggiore consapevolezza ad una mobilità sostenibile coinvolgendo le abitudini delle famiglie. Concretizzare punti riferiti alla mobilità sostenibile con i ragazzi perché li possano poi applicare in autonomia
- si immagina che la viabilità sia regolamentata in modo che le auto non possano accedere agli spazi antistanti gli ingressi scuole
- mezzi elettrici aperti adibiti anche al trasporto di biciclette e monopattini

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *transito in prossimità delle scuole*
- *chiudere il transito davanti alle scuole*
- *autonomia dei ragazzi*
- *educazione ed esercizio nell'utilizzo dei mezzi sostenibili. Alcuni non sanno andare in bicicletta. Non sanno camminare. Abituati a essere portati dai genitori. Adulti fanno da esempio poco edificante. Palestra fuori dalla vita quotidiana. Ma per muoversi tutti con la macchina*
- *spazi protetti per avere più autonomia nel raggiungere la scuola nell'ultimo tratto*
- *ciclofficina*
- *distopia:ivano e televisione durante il lockdown*

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

- maggiori spazi per la mobilità sostenibile, pedoni e ciclisti e messa in sicurezza dei percorsi e no traffico davanti alle scuole
- incentivare i ragazzi a muoversi di più a piedi o in bici
- partire da una educazione culturale degli adulti
- realizzazione di piste ciclabili specialmente nelle zone di periferia



- dare la possibilità agli alunni di arrivare e uscire in sicurezza e autonomia, prevedere progetti su mezzi di locomozione sostenibili da proporre alle scuole, in una visione di continuità verticale fra i vari ordini, investire capitali sulla mobilità
- rivedere dal punto di vista strutturale la viabilità per i pedoni, le biciclette e altri mezzi sostenibili. Bisogna lavorare sui marciapiedi, piste, accessibilità per tutti
- far camminare i bambini nel verde, non solo nelle strade di cemento
- creare maggiore consapevolezza a una mobilità sostenibile coinvolgendo anche le famiglie, cambiando le abitudini. Dare la possibilità ai ragazzi delle scelte relative a una mobilità sostenibile per applicarle perché saranno loro gli autori
- mobilità sostenibile. Avere punti chiave (una sorta di decalogo) per educare i ragazzi e le ragazze (e la città) alla mobilità sostenibile. Es. Locandina, proposte pratiche e attività all'aperto

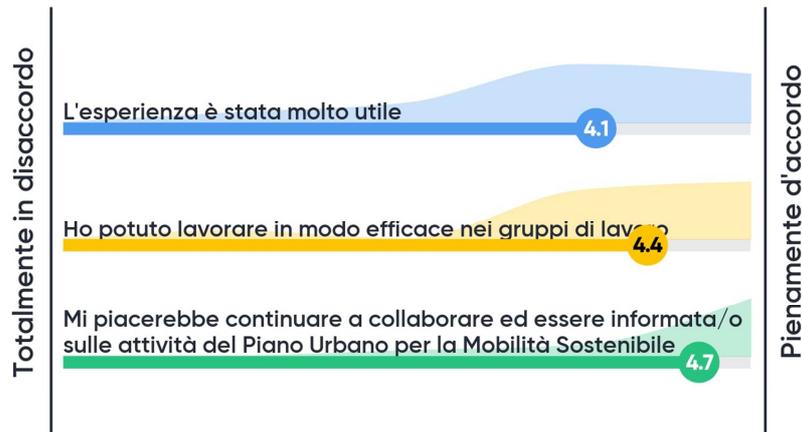
Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *maggior consapevolezza sulla mobilità sostenibile coinvolgendo le famiglie*
- *dare la possibilità ai ragazzi di fare delle scelte di mobilità sostenibile ed in autonomia*
- *investimento sulle piste ciclabili, marciapiedi, viabilità da incentivare e mantenere*



Valutazione dell'incontro

Come valuti l'esperienza partecipativa ?



Gruppo: Università e Mondo della Ricerca - Mercoledì 7 ottobre, ore 17.30-19.30

Partecipanti

Name	Organizzazione
Cittadino	AUTC unibo mobility manager
Cittadino	Unibo prof consiglio ingegneria
Cittadino	AUTC unibo. Responsabile di progetto edilizio
Cittadino	Direttore CIRI-AGRO
Cittadino	Unibo prof consiglio psicologia
Cittadino	Unibo studente consulta (ass universitaria analysis)
Cittadino	Unibo prof consiglio architettura
Cittadina	Divulgatore mondo ciclistico
Cittadino	Unibo prof consiglio informatica
Cittadina	Unibo studente consulta



Comune
di Cesena

Cittadino	Unibo studente consulta (presidente assoc. universitaria)
Cittadino	Comune di Cesena
Cittadina	Associazione universitarie
Cittadino	Comune di Cesena
Cittadino	Comune di Cesena

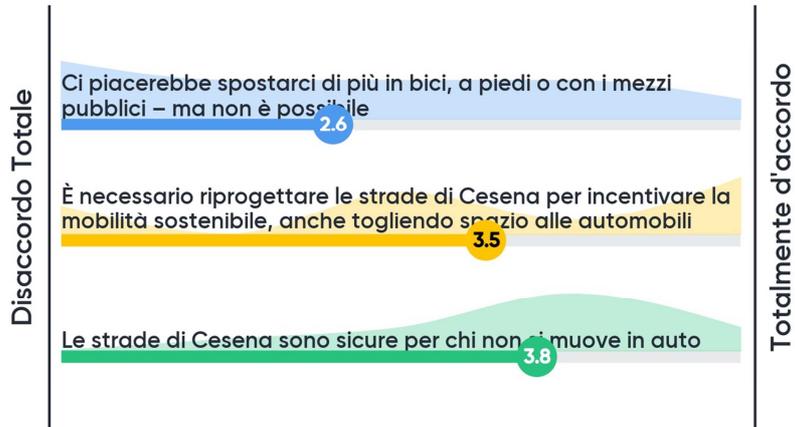
Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

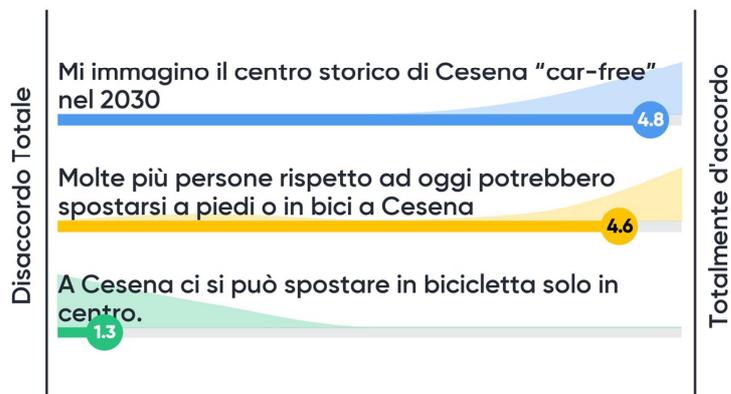




Università e Mondo della ricerca (1/3)

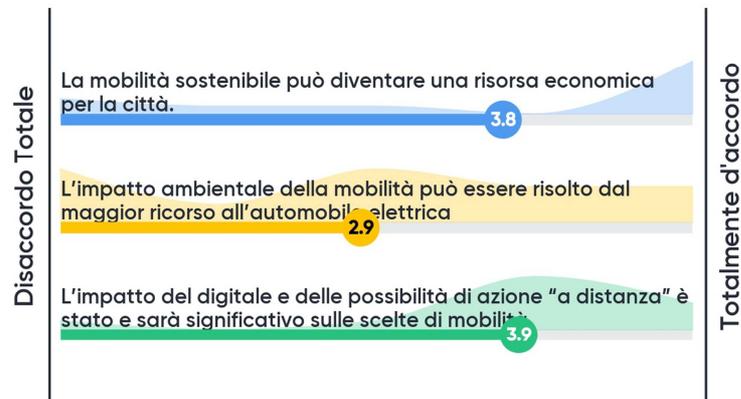


Cosa ne pensi? (2/3)





Cosa ne pensi? (3/3)



ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità per l'Università e mondo della ricerca?

- percorsi ciclopedonali incompleti e poco protetti dal caldo in estate. Mancanza di sicurezza soprattutto negli incroci. Attesa della ciclabile nel binario dismesso
- completamento della rete ciclo pedonale
- mancanza di servizi in prossimità della nuova sede universitaria e conseguente aumento degli spostamenti verso i servizi
- aumento dei posteggi per automobili nei pressi della facoltà con incrementato dell'utilizzo dell'automobile
- rendere hub di collegamento col territorio di diffusione multi campus. Necessità di maggior ricorso all'elettrico sotto forma di infrastrutture.
- digitalizzazione e servizi di hotspot wifi per favorire la mobilità e gestione IoT. Favorire treno+bici
- congestione del trasporto pubblico nelle ore di punta. Le sedi Universitarie del Centro Storico (e le residenze) sono poco collegate con il Polo dello Zuccherificio
- criticità sui parcheggi: conflitto con i residenti della zona. I parcheggi del palazzetto dello sport (zona ippodromo) sono vicini ma non utilizzati

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:



- *criticità parcheggi per i residenti del centro storico. Non vedo la necessità di parcheggiare nel centro. Parcheggiarla fuori dal centro per fare esercizio fisico (Osservanza, Cimitero)*
- *esigenza di raggiungere sede universitaria e luogo residenza*
- *ricercatore deve muoversi nel campus e mobilità territoriale. Manca gestione e idea di spostamento su territorio più ampia. Mobilità inter-ateneo Bologna*
- *fruibilità servizi esistenti. Esistono infrastrutture. Non abbiamo hub collegamento.*
- *manca gestione logistica*
- *gestione TPL ore punta*
- *collegamento tra polo stazione e zuccherificio in sicurezza. Ciclovia*
- *raggiungimento zona agraria con sottopasso ferroviario pericoloso che non dà sicurezza (Progetto Novello)*
- *parcheggi: oltre a quelli sede zuccherificio quelli zona ippodromo (collegata da ponte ciclopedonale)*

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?:

- *si muoveranno con sistemi particolarmente innovativi driverless (l'Italia è avanti rispetto ad altri paesi)*
- *sistemi on demand e una mobilità ciclabile di tipo connected basata sull'Internet delle Cose (IOT)*
- *la componente digitale farà un "salto quantico"*
- *Cesena città a misura di bicicletta e pedone*
- *percorsi ciclo-pedonali visibili, segnalati, belli, ombreggiati e accessibili*
- *elettrico, collettivo, sharing - Minore possesso di mezzi propri ma sviluppato il car sharing. Trasporto pubblico con conducenti privati che condividono il mezzo con modello a staffetta*
- *mobilità elettrica: tanta mobilità elettrica e tanti punti di ricarica. Tecnologie per ricariche veloci (10 minuti massimo)*
- *ridurre al minimo gli spostamenti per motivi di lavoro, praticabile in remoto, ma incentivare gli spostamenti in modalità sostenibile per socializzare fisicamente attraverso una città bella da vivere*



- studenti e docenti generatori di dati per un database della mobilità sostenibile. Il mercato oggi è sui dati. Un Mainframe comune/università condiviso per progettare servizi: adattività domanda-offerta, massima flessibilità e adattività

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *perplexità su studenti generatori di dati. Risolvere il tema della privacy*
- *elettrico come visione futura*
- *spostamenti cittadini sono dentro ai 3 km e potrebbe non essere necessaria*
- *servizio on demand molto interessanti*
- *spostarsi solo quando è necessario, come ora*
- *futuro nel quale ci si sposta solo per piacere e non per lavorare*

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile per l'Università e mondo della ricerca?

- trasformare la mobilità sostenibile in qualcosa con una forte attrattiva > sistemi premianti, sistemi a punti
- la mobilità sostenibile come belle abitudine, comportamento cool
- ridurre al minimo la mobilità per il lavoro, con possibilità remota ma incentivare la mobilità per la socializzazione attraverso il contatto fisico in una città bella da vivere

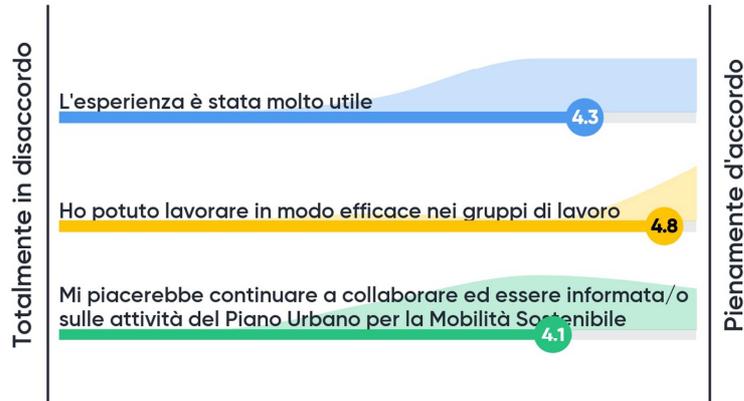
Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *avere organizzazione logistica. rapido spostamento. Digitalizzazione*
- *app punteggio, incentivo in bicicletta*
- *farla diventare cool come trait d'union. Uscire per andare a lavorare ma diventare qualcosa che faccia squadra. Competizione per spostamenti legati al wellness delle persone*
- *centro storico, centro futuro. Mobilità per la socializzazione. Distribuzione persone su più ampia superficie territoriale?*

Valutazione dell'incontro



Come valuti l'esperienza partecipativa ?



Gruppo: Mondo Economico - Venerdì 9 ottobre dalle 10.00 alle 13.00

Partecipanti

Name	Organizzazione
Cittadino	CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA...
Cittadino	AUSL Romagna
Cittadina	Rete Pmi Romagna
Cittadino	TechnoGym
Cittadina	Comunicatore mondo ciclistico
Cittadino	Legacoop Romagna
Cittadina	ASCOM
Cittadino	Ordine Ingegneri
Cittadino	Hera
Cittadino	Siboni e Battistini
Cittadino	Confesercenti Cesenate
Cittadina	Wellness Foundation
Cittadina	Confagricoltura



Comune
di Cesena

Cittadino Comune di Cesena
Cittadino Comune di Cesena
Cittadino Comune di Cesena
Cittadino Comune di Cesena
Cittadino Comune di Cesena
Cittadino

Risposte alle domande di approfondimento

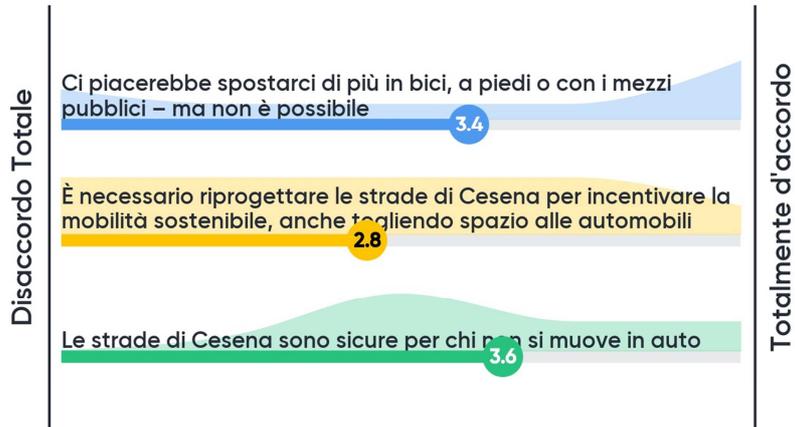
Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

FUTOUR
co-create your future

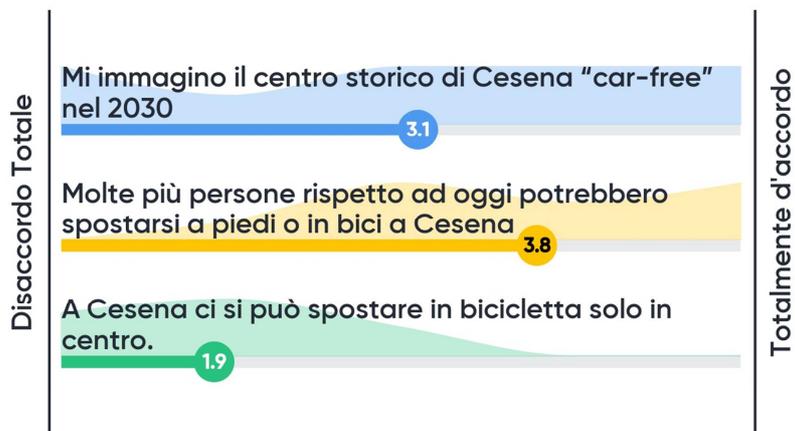




Mondo Economico (1/3)

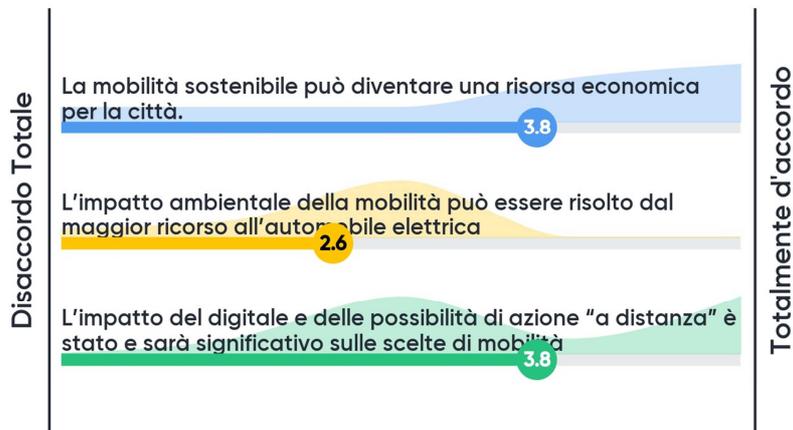


Cosa ne pensi? (2/3)





Cosa ne pensi? (3/3)



ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?

- tema dei collegamenti delle principali reti completamento della secante
- migliore percorribilità dell'E45
- zona alcune zone del centro storico poco raggiungibili
- spinta alla digitalizzazione strutturata ed efficace dei servizi riguardanti l'edilizia privata per ridurre gli spostamenti di professionisti per incontri frontali. Resoconto di Hackathon 2019 con idea di utilizzare droni per spostamenti di merci
- mancanza di una rete di piste ciclabili / percorsi pedonali per i percorsi casa - lavoro. Mancanza di spazi e strutture a servizio mezzi per la mobilità sostenibile
- l'area ospedaliera ha criticità diverse tra utenti (che hanno esigenza primaria il posto auto) e dipendenti (ai quali si cerca di fornire aiuti economici all'impiego di trasporto pubblico e bicicletta)
- pessimo stato di alcune strade provinciali

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

- più smart working, più veicoli ecologici circolanti, più circolazione ciclopedonale, più TPL con mezzi sostenibili



- i comportamenti delle persone non cambieranno molto perché legati all'esigenza di flessibilità (salvo forse i mezzi elettrici), cambierà la logistica delle merci, per raggruppare i flussi dell'ultimo miglio che oggi sono distinti per singola azienda
- aumento delle consegne dei corrieri a causa dell'e-commerce che impatta negativamente sulla mobilità sostenibile e che andrebbe governato con progetti di city logistic, in un'ottica di sostenibilità anche economica

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *cambierà il modo in cui ci si sposta. Difficile immaginare infrastrutture e fisicità diversa da quella attuale. Mobilità padroncini che si moltiplica*
- *avere maggiore mobilità sostenibile ma e-commerce aumenta traffico corrieri. Va governato in prospettiva. Es. Progetto Transit point in passato (ma costoso spezzare i carichi). Sostenibilità economica*
- *più smart working*

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

- accesso più economico e più facile
- risorse per innovazione dei veicoli
- investimenti per infrastrutture e servizi più efficienti
- diminuire i costi della Ztl
- maggiore flessibilità orari scolastici e lavoro
- mobilità per l'utenza privata sarà prevalentemente elettrica quindi (probabilmente) sostenibile
- traffico merci solo su breve percorrenza. Per la lunga serve innovazione
- mobilità elettrica solo da energie rinnovabili potrebbe essere sostenibile

Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

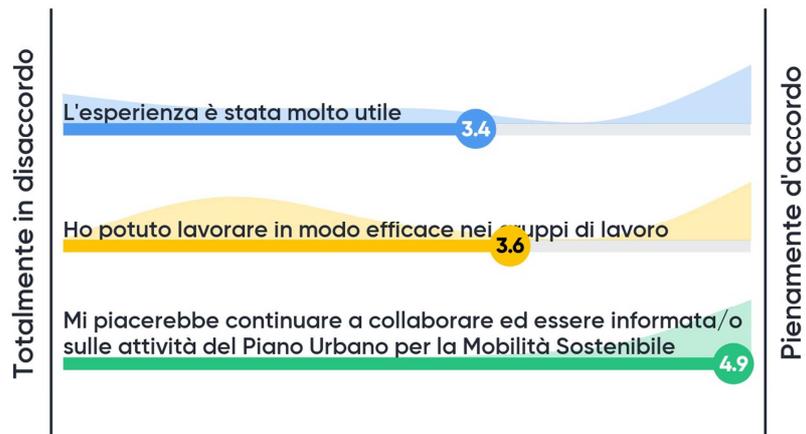
- *ragionamento su piano per il posizionamento delle colonnine elettriche. Come distribuire, quante? Il Comune sta identificando il numero minimo. Chi le gestisce è un operatore economico. Occupazione suolo pubblico e possibile corrispettivo*
- *mobilità ciclabile. Bike to work. Bando da ultimare su cui potranno esserci osservazioni per incentivare la mobilità ciclabile. Instaurare un rapporto con le*



*imprese. Impresa partecipa al progetto e a seconda dei km riceve punti che riversa.
Idea di welfare aziendale. Che suggerimenti? Instaurare rapporto con
amministrazione per crederci e investire non necessariamente economicamente*

Valutazione dell'incontro

Come valuti l'esperienza partecipativa ?





Gruppo: Associazioni sportive e associazioni, GREEN CITY - Venerdì 9 ottobre ore 16.00-18.00

Partecipanti

Name	Organizzazione
Cittadino	Associazione studentesca psicologia e analysis
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadino	Palestra Corpus (UISP Cesena)
Cittadino	Volley club Cesena
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadina	Associazione Chora (yoga)
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadino	C.S. SAN VITTORE
Cittadino	Kimeya
Cittadina	Rappresentante associazione

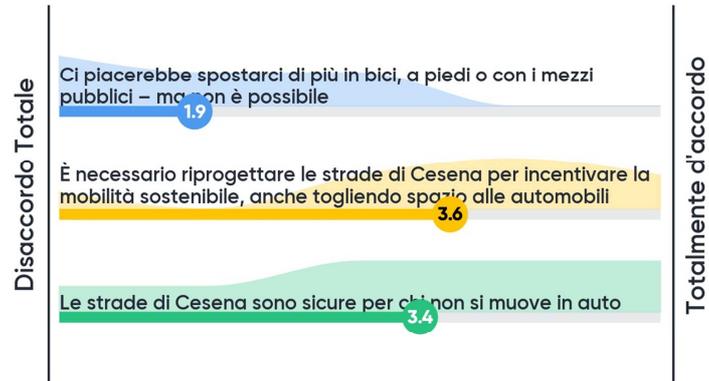
Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

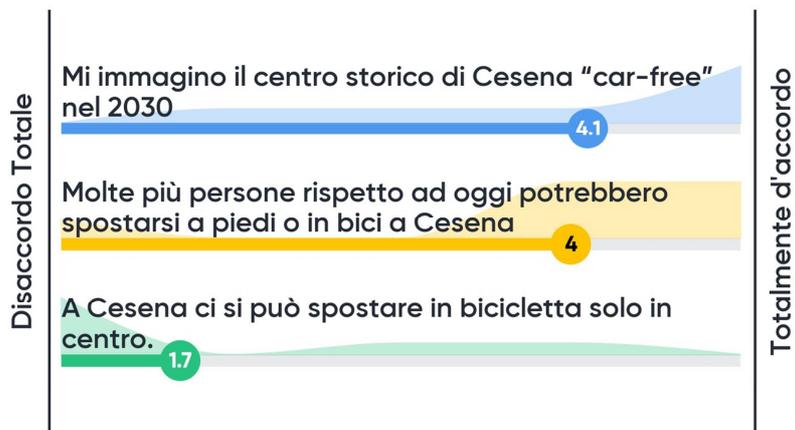




Associazioni sportive e partner di GREEN CITY (1/3)

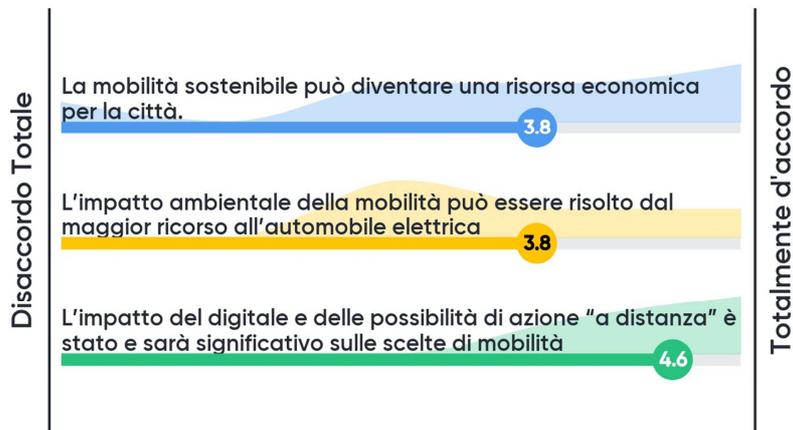


Cosa ne pensi? (2/3)





Cosa ne pensi? (3/3)



ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità per le Associazioni sportive e partner di GREEN CITY?

- manca accessibilità sicura per i bambini che frequentano gli impianti sportivi. Mancano piste ciclabili o sono poco sicure. I bambini non sono autonomi negli spostamenti e devono essere accompagnati
- piste ciclopedonali non sicure per la commistione con marciapiedi e cancelli maggiore rischi per i ragazzi
- scarsità di parcheggio auto, moto, cicli nei pressi del parco
- piste ciclabili non mantenute ed illuminate adeguatamente
- la maggior parte degli studenti non usa l'automobile però negli spostamenti pedonali i semafori rossi sono troppo lunghi e l'acquisto biglietti trasporto pubblico non è semplice
- purtroppo ancora gli utenti dei centri sportivi usano le auto per recarsi i palestra per comodità
- gli utenti di palestre e centri sportivi si recano nei centri in pausa o dopo il lavoro necessitano di mezzi veloci per arrivare ai centri gli orari di frequenza dei centri sono gli stessi c'è il rischio di traffico



- riscontro di carenza di qualità dell'infrastruttura ciclabile
- manca l'educazione nei confronti dell'utente che si sposta con mezzi sostenibili, le piste ciclabili non permettono di spostarsi con velocità

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:

- *le piste ciclabili poche e insicure sia per adulti che per i bambini*
- *maleducazione da parte degli automobilisti*
- *non ci sono turni nel lavoro e quindi picchi nell'uso di palestre*

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

- la bicicletta ha un enorme potenziale: piste ciclabili sicure e illuminate estese alle periferie. Dove anche i bambini possono andare da soli
- una città del futuro più green e più pulita, dove girano molte auto elettriche che e dove ci sono più punti di ricarica
- mezzi pubblici frequenti a disposizione di tutti. Cesena è difficile per i mezzi pubblici perché è piccola
- una città più verde con aria più pulita
- cambio di cultura: i ragazzini di oggi saranno gli adulti nel 2030. Le loro scelte di mobilità dipendono anche dall'educazione che ricevono oggi
- i giovani studenti già si muovono in maniera sostenibile sarebbe bello poter creare percorsi salubri
- una città sostenibile e resiliente nei confronti del clima
- una città più green e salubre che si adatta ai cambiamenti climatici
- una città che offre ai giovani che già si muovono in maniera sostenibile la possibilità di muoversi in un ambiente più salubre
- maggiore resilienza e lotta i cambiamenti climatici

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *sensibilità nei confronti del clima e ambiente*
- *educazione e cambiamento cultura.*
- *resilienza*



- *immaginare città più propensa all'ambiente e salute. Organizzazione e mobilità che sostenga questi principi*
 - *i giovani del 2020 hanno creato un futuro diverso nel 2030*
-

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile per Associazioni sportive e partner di GREEN CITY:

- mettere in rete con servizi di mobilità sostenibile i parchi dove sviluppare le attività curate da associazioni. I ragazzi sono costretti a fare educazione fisica a scuola: i parchi avrebbero grande potenziale e anche gli impianti sportivi
- avere ai semafori più brevi, per ciclisti e pedoni
- completare ed estendere la rete di piste ciclabili per potersi spostare in sicurezza e per collegare impianti sportivi e aree verdi
- passaggi preferenziali per mezzi sostenibili che permettano al ciclista o al pedone di passare in sicurezza su un tracciato dedicato
- più percorsi dedicati ai pedoni
- limitare il traffico in modo da lasciare passare più liberamente il pedone
- eventi dedicati allo sport con spazi attrezzati che ospitano i giovani e li incentivano a fare movimento all'aria aperta

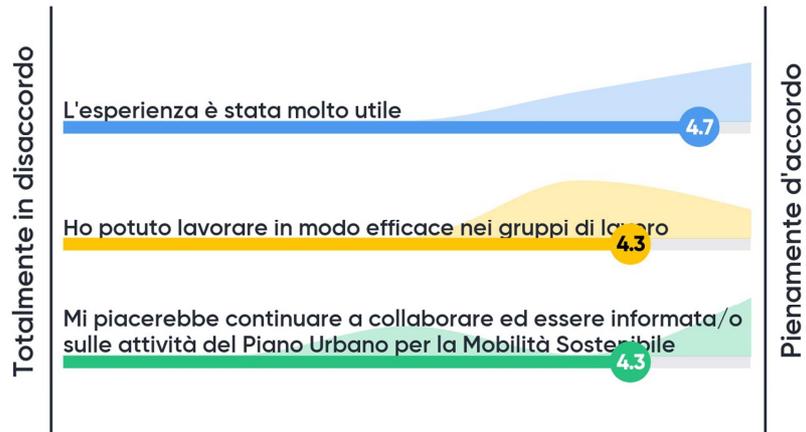
Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *mettere in sicurezza e migliorare l'accessibilità dei parchi con reti di percorsi per incrementare le attività sportive sia all'aperto sia al chiuso*
- *migliore sicurezza di piste ciclabili e per i pedoni*
- *piste devono connettere luoghi all'aperto dove si fa sport*
- *parchi sfruttati di più in collaborazione con plessi scolastici. Mesi per le attività all'aperto*
- *educazione dei più giovani e maggiore sensibilizzazione per trovarsi nel 2030 in zone e spazi più vivibili. Adattamento sempre superiore ai cambiamenti climatici per la vivibilità e salute*
- *creare spazi per fare attività fisiche*
- *spazi per imparare a usare la bicicletta in sicurezza per muoversi in modo corretto.*
Bike park



Valutazione dell'incontro

Come valuti l'esperienza partecipativa ?





Gruppo: Associazioni e movimenti spontanei - Lunedì 12 ottobre ore 16.00-18.00

Partecipanti

Name	Organizzazione
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadino	Rappresentante associazione
Cittadina	Rappresentante associazione
Cittadino	Comitato Case Gentili

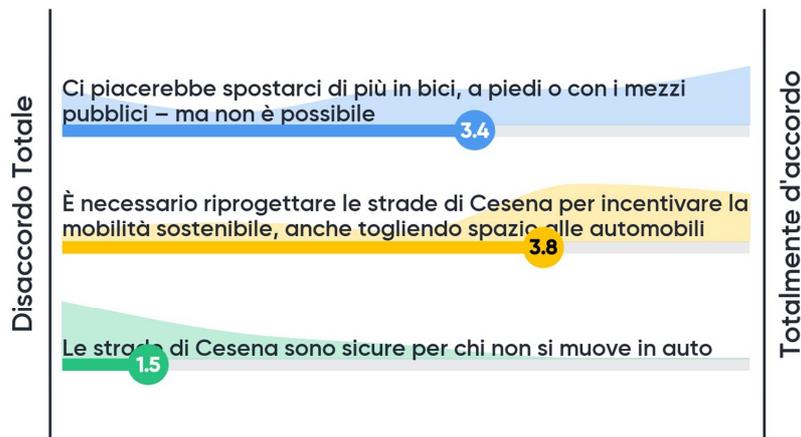


Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

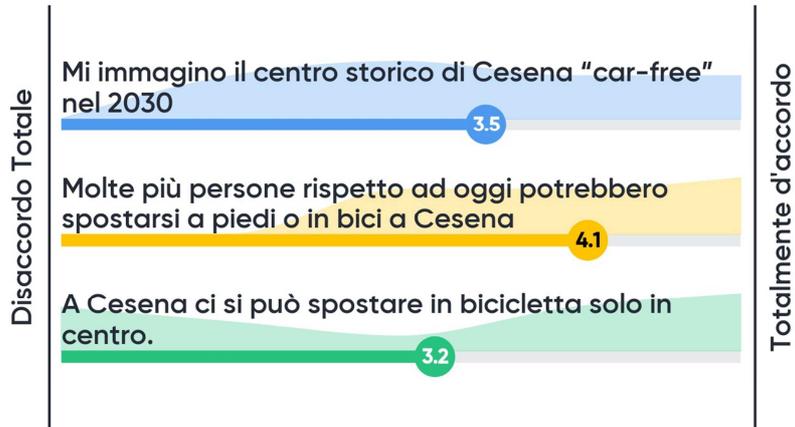


Associazioni e movimenti spontanei (1/3)

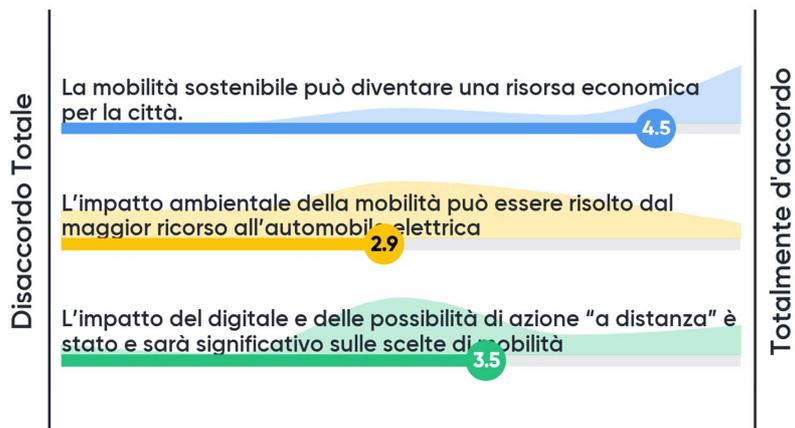




Cosa ne pensi? (2/3)



Cosa ne pensi? (3/3)





ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?

- la periferia è esclusa da piste ciclabili di collegamento verso il centro e le strade non sono adeguate per il carico veicolare previsto che spesso serve aree produttive senza tenere conto dei ciclisti e i pedoni
- scarsa manutenzione delle piste ciclabili esigenza di uniformità della segnaletica
- impossibilità di muoversi in mobilità sostenibile a causa dell'assenza di una ciclabile, anche disegnata, che permetta a tutti di andare a scuola o al lavoro in bici o a piedi in sicurezza.
- dare concretezza ai progetti di viabilità sostenibile per le periferie
- collegare le frazioni con piste ciclabili per migliorare la fruizione dei servizi presenti in quartiere
- esigenze di piste ciclabili e di autobus a collegamento di tutte le frazioni, per permettere la scelta di mobilità, ma soprattutto a chi non può scegliere la macchina di avere possibilità di muoversi con autobus ecc
- Zona Fiorita: rumore treni in passaggio, pochi parcheggi privati e pubblici (usati da chi prende il treno), palazzine non accessibili (non hanno ascensori), no passaggio autobus in quartiere
- mancanza di piste ciclabili di mobilità sostenibile in periferia e quindi mancanza di sicurezza nelle strade
- per i centri abitati periferici il trasporto pubblico è inadeguato o inesistente e non si progettano strade e spazi a misura di ciclista e pedone
- la problematica del rumore è molto presente anche a Diegaro a causa della mancanza/presenza a spot di barriere acustiche su tutto il tratto di E45 cesenate
- maggiore interazione e ascolto concreto dei cittadini e associazioni
- non vengono rispettate le regole e limiti di velocità. Questo crea problemi a chi utilizza una mobilità alternativa all'auto
- manca un piano che nella progettazione della viabilità tenga conto dell'inquinamento atmosferico, acustico, congestione traffico e incidentalità
- problema fermate autobus non adatte ai disabili e agli anziani che, in particolare presso la fermata delle poste (lato Forlì), non riescono a scendere agevolmente
- mancano piste ciclabili per raggiungere i servizi nelle frazioni adiacenti (es. farmacia più vicina, o per prendere l'autobus)



- viabilità umana intesa come pedonale e ciclabile su tutto il territorio e il traffico veicolare sia pesante che leggero viaggerà elettricamente
- collegamenti che rigenerino i luoghi che attraversano (via Emilia, asse principale) polarizzando la vita

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:

- *concordanza tra le problematiche*
- *disattenzione nella periferia. Non è considerata. Non passano i mezzi. Rumore in alcune zone. Velocità*

VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

- una città senza auto private con mezzi di trasporto ecologici alla portata dei cittadini
- creare il collegamento trasversale tra la ciclabile del pisciatello e quella della via cervese con passaggio da capannaguzzo anche in visione della nuova struttura ospedaliera in progetto nelle vicinanze
- uso di tecnologia più smart e flessibile per l'uso di autobus a chiamata
- se non cambia approccio della amministrazione, vediamo le periferie ancora scollegate e non servite; le frazioni vanno valorizzate al pari del centro (anche come identità)
- intervenire con urgenza usufruendo dei finanziamenti disponibili attualmente anche con iniziative a basso costo ma che facciamo capire al cittadino che si interviene ed è una preoccupazione dell'amministrazione oltre che nostra.
- collegare le frazioni con Minibus elettrici e a guida autonoma – vedi sperimentazione Merano(BZ) – che permettano con bassi costi di collegare tutte le frazioni a dei punti di interscambio con le linee classiche di autobus, ovviamente da rivedere
- via Emilia strutturata con mobilità su tram e ciclabili, rigenerazione degli spazi toccati e creazione di spazi di qualità anche in periferia, spostamenti veloci e frequenti
- concludere le strutture per la viabilità pesante creando corridoi separati dai centri abitati e i passaggi riservati a pedoni e ciclisti che colleghino le frazioni
- sistemi per riporre le bici durante i tragitti lungo i tragitti delle ciclabili



- maggiore attenzione alle fasce deboli di utenza (anziani, ridotta capacità motoria); la mobilità sostenibile deve essere intesa anche come TPL, non solo ciclabilità
- piste ciclabili fighe in periferia
- estendere un servizio di sharing anche alle periferie
- rigenerazione di spazi della mobilità per giovani
- attenzione all'accessibilità

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *periferie e quartieri più autonome e organizzate. Le periferie al centro*
- *sostenibilità dei nuovi mezzi di trasporto e riduzione dell'inquinamento*
- *rigenerazione*
- *uomo e la donna sono al centro di tutto. Prima che i mezzi*

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

- eliminare il traffico urbano e in periferia creando strade concrete per la mobilità sostenibile
- estendere il servizio di sharing anche alle periferie
- intervenire con urgenza nelle situazioni a rischio sfruttando i finanziamenti che sembrano esserci in questa fase. Anche con interventi a basso costo che facciano vedere ai cittadini che non è una preoccupazione anche dell'amministrazione
- dare ascolto ad associazioni e quartieri, sostenerli e non lasciarli soli
- collegare la pista ciclabile del Pisciatello e quella della via Cervese con una pista ciclabile di collegamento trasversale alle due nelle adiacenze della futura struttura ospedaliera nuova
- incentivare lo sharing di bici nelle periferie
- amministrazione vicina ai cittadini. Più fatti e meno spot
- creare un canale di deviazione del traffico pesante che in questo momento passa spesso dalle frazioni
- estendere e incentivare la rete di ciclabili esistente nelle periferie
- fare interventi smart per progettare piste e percorsi fruibili da subito ad esempio piste ciclabili disegnate a terra: cogliamo subito questa opportunità
- non attendiamo altro tempo



- collegare meglio le periferie tra loro in modo che si possano appoggiarsi l'una all'altra nella disponibilità dei servizi
- più spazio alle viabilità ciclo pedonali dalla periferia al centro e progettare
- basta sfruttare terreni agricoli per dar spazio a produttivo e logistica a discapito di maggiore traffico
- progettare le esigenze ed essere pronti a cogliere i finanziamenti
- consumo di suolo zero per dare una svolta concreta alla sostenibilità (basta capannoni per la logistica che inquina e non porta qualità)
- progetti concreti!

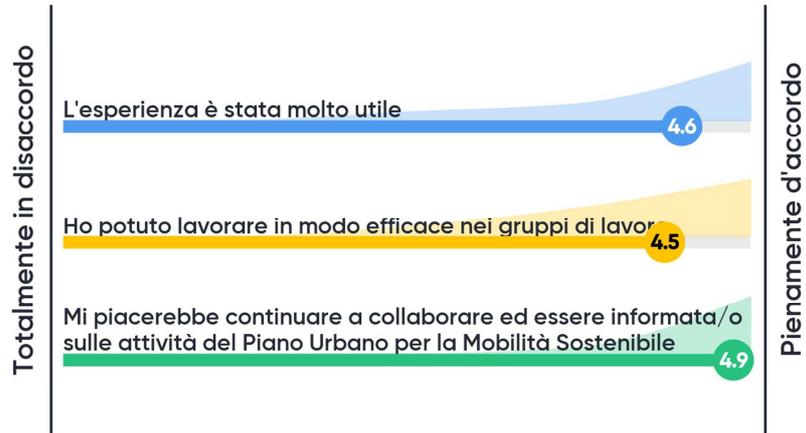
Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *evitare il proliferare di aree lottizzate con consumo del suolo zero e di conseguenza depotenziamento viabilità carrabile e rigenerazione dell'esistente*
- *agire subito*
 - *esempio: co-progettare più velocemente e più vicino ai cittadini, sentendo le loro esigenze*
 - *realizzare tracciati disegnati per dare risposte subito*
 - *provare per capire come usiamo lo spazio. Se non va bene riverniciamo e poi consolidiamo l'infrastruttura*
- *collegamento tra centro e periferie e tra le periferie*
- *non realizzare nuovi insediamenti prima di aver realizzato le strade o aver analizzato l'impatto*



Valutazione dell'incontro

Come valuti l'esperienza partecipativa ?





Gruppo: Quartieri, Presidenti e referenti - Giovedì 12 novembre, ore 18.00-20.00

Partecipanti

Name	Quartiere
Cittadino	rubicone
Cittadino	al mare
Cittadina	centro urbano
Cittadino	dismano
Cittadina	oltre savio
Cittadino	cervese nord
Claudia	fiorenzuola
Cittadino	cervese nord
Cittadina	dismano
Cittadino	oltre savio
Cittadino	rubicone
Cittadino	al mare
Cittadino	dismano
Cittadina	oltre savio
Cittadino	dismano
Cittadino	fiorenzuola
Caterina	centro urbano
Cittadino	cesuola
Cittadina	borello
Cittadino	ravennate
Cittadino	valle savio
Cittadina	valle savio
Cittadino	cervese sud
Cittadino	oltre savio



Comune
di Cesena

Cittadino	centro urbano
Cittadino	cervese nord
Cittadino	oltre savio
Cittadino	staff interno Comune
Cittadino	valle savio
Cittadino	rubicone

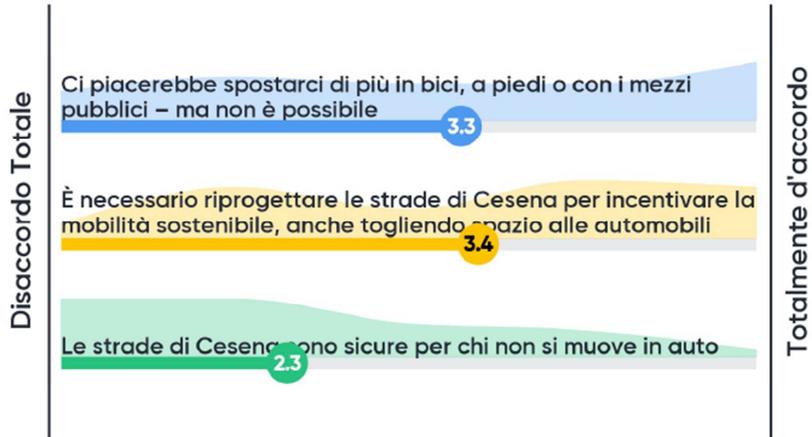
Risposte alle domande di approfondimento

Quali fattori sono i più importanti nelle scelte quotidiane di mobilità dei Cesenati? (distribuisci 100 punti)

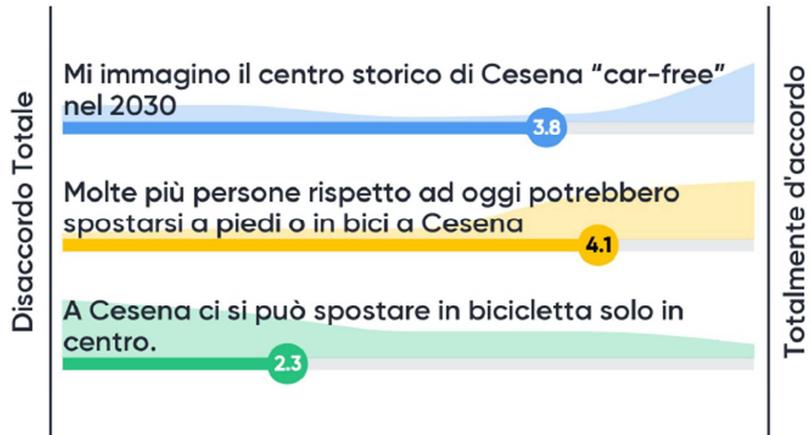




Quartieri, Presidenti e referenti (1/3)

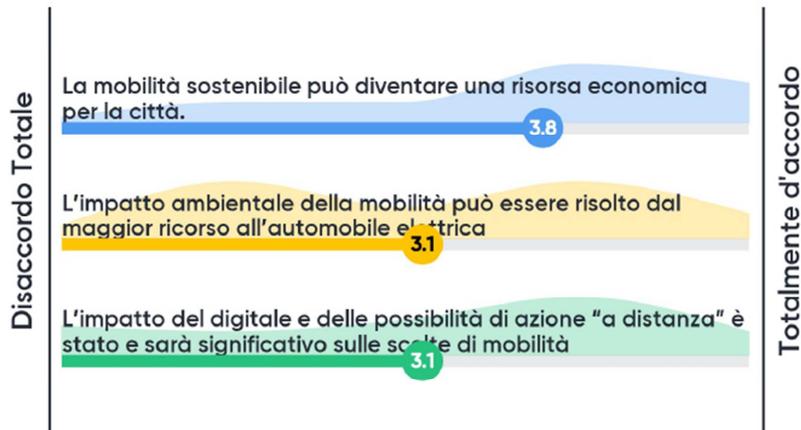


Cosa ne pensi? (2/3)





Cosa ne pensi? (3/3)



ESIGENZE: Quali sono le problematiche e criticità percepite sulla mobilità?

- sicurezza sulle strade soprattutto per le utenze più deboli
- più auto elettriche (ma meno batterie), più bici in centro e micromobilità, più mezzi pubblici dalle periferie al centro e più corse. Car sharing e pooling
- traffico intenso e di mezzi pesanti/corrieri sia in centro urbano che in quartieri periferici
- la criticità dell'uso dei mezzi pubblici è data dai tempi di percorrenza e dagli orari poco compatibili alla vita delle persone; il tempo è un fattore importante
- da quartiere di periferia com'è il Cervese Nord abbiamo grosse difficoltà per raggiungere il centro storico. Necessitiamo di un parcheggio scambiatori per arrivare in centro con frequenza ripetitiva il TPL serve male le periferie
- l'importanza di una rete ciclabile
- mancanza di mezzi pubblici che collegano le frazioni con il centro
- troppe auto in sosta in centro e scuole
- mancanza di piste ciclabili che siano compatibili con il territorio, senza congestionare e per mettere pedoni in sicurezza alta velocità
- possibilità di raggiungere i servizi in sicurezza attraverso piste ciclabili o zone 30
- viabilità nei punti nevralgici della città (es. rotonda stadio, viale Bovio, lotto zero) in prossimità di scuole negli orari di ingresso e uscita
- velocità Piste ciclabili non complete, strade con buche



- un altro fattore critico è il costo legato alla distanza percorsa e la capienza dei mezzi, strapieni negli orari più utilizzate
- molti tratti della rete ciclabile non sono in sicurezza e soprattutto sono discontinui e ricchi di interruzioni pericolose
- maggiore trasporto pubblico
- maggiori ciclabili
- favorire e implementare la politica degli ipermercati, che contemplano solo ed esclusivamente spostamenti in auto, impedisce lo sviluppo la mobilità sostenibile, invece lo favoriscono i piccoli servizi di vicinato
- piste ciclabili collegate, messe in rete anche con le frazioni. Bicipolitana
- percezione della sicurezza per i pedoni e ciclisti
- maggiore uso mezzi pubblici e bicicletta, meno auto, più sicurezza
- uso di nuove fonti energetiche per implementazione mezzi pubblici (e per i mezzi privati): muoversi nel verde e nella bellezza
- città a misura di tutti e inclusiva con percorsi in sicurezza e collegamenti principali veloci e a basso costo
- manutenzione delle strade e piste ciclabili

Aspetti emergenti sulle ESIGENZE:

- *pista ciclabile*
- *sicurezza*
- *manutenzione*
- *manca di collegamento periferia-centro*
- *traffico e viabilità*
- *trasporto pubblico da migliorare: costi, frequenza*
- *servizi*
- *parcheggi*
- *centro commerciale: no sostenibilità*
- *lentezza dei collegamenti*
- *manca di controllo da parte delle forze dell'ordine*
- *abuso di auto, vicinanza scuole*
- *mezzi pubblici no a corto raggio*



VISIONE 2030. Come immaginate che si sposteranno le persone a Cesena nel 2030?

- si sposteranno con mezzi elettrici ma con grossi problemi di trasporto pubblico, le problematiche non saranno risolte
- immaginiamo una viabilità differente, in gran parte elettrica. Meno traffico e ben diviso tra industriale e cittadino
- integrazione virtuosa fra bicicletta e mezzi pubblici
- percorsi principali veloci e in sicurezza
- dalla periferia al centro, muoversi solo con mezzi pubblici
- mobilità meno inquinante, più sicura ed efficiente
- mobilità meno inquinante, più sicura ed efficiente
- auto fuori dalla cinta muraria ma piste ciclabili incomplete e camuffate da marciapiedi: non è il colore che fa una pista
- bicipiedibus (Piedibus e bicibus) sono diventati un'abitudine e tutti sanno riparare a propria bicicletta (non si fora perchè le ciclovie non hanno buchi)
- trasporto pubblico con orario e frequenze incentivato partendo da un'azione culturale per il suo utilizzo
- riscoperta dell'utilizzo di biciclette e rotaie che portano diversi vantaggi: attività motoria, benessere psico-fisico, no problemi di parcheggio, no traffico, no emissioni inquinanti
- energie rinnovabili, verde pubblico, aria pulita, silenzio e bellezza della città dove muoversi in armonia con l'ambiente esterno
- aree vivibili e sicure
- servizi democratici capaci di permettere a tutti di vivere strade: pedoni, ciclisti, auto
- la città vuol dire anche comunicare. Teniamo viva la mobilità per comunicare. Spazi verdi fruibili a tutti
- navette piacciono anche in periferia
- servizi capillari e a basso costo

Aspetti emergenti sulla VISIONE FUTURA AL 2030:

- *bicicletta*



- *vivibilità*
- *traffico diviso, separato*
- *sicurezza*
- *navette*
- *rotaie per trasporto anche di merci per evitare trasporto in gomma*
- *rinnovabili*
- *pedoni*
- *spazi fruibili per tutti*
- *mezzi pubblici con biciclette*
- *percorsi principali, tipo metropolitane*

DESIDERATA: Quali idee concrete per incentivare la mobilità sostenibile?

- polo logistico al di fuori della città da cui vengono organizzati i viaggi merce verso il centro urbano con mezzi sostenibili (esempio Pordenone)
- gratuità minori; biglietto unico giornaliero; punto digitale per suggerimenti; centro logistico; studio flussi; navette per unire varie frazioni tra loro (circonvallazione)
- immaginare una circonvallazione su cui far transitare navette elettriche
- sicurezza davanti le scuole con più controlli da parte delle forze dell'ordine
- partire dalla educazione alla mobilità sostenibile, oltre che ridurre i costi del trasporto pubblico e potenziarlo, e migliorare la sicurezza dei percorsi, anche incentivando gli adulti con campagne di comunicazione specifica
- recuperare la cultura del rispetto dell'ambiente
- spazi liberi e presidiati davanti alle scuole per permettere solo a portatori di handicap, ai pulmini scolastici e ai bicibus di venire (non altre auto)
- sensibilizzazione delle persone ad utilizzare mezzi sostenibili ma allo stesso tempo adeguando la rete stradale. Maggiore cooperazione tra pubblico e privato per incentivare utilizzo mezzi pubblici
- strumenti come il monopattino utili, ma da gestire meglio per una maggiore fruizione
- incentivare il controllo del rispetto delle regole di tutti quelli che usano le strade, dai pedoni ai tir
- mezzi pubblici per collegamenti anche in serata



- maggiore attenzione all'inclusione per i diversamente abili, scivoli per i marciapiedi, no barriere architettoniche etc

Aspetti emergenti sui DESIDERATA:

- *attenzione ai disabili: eliminazione di barriere architettoniche*
- *polo logistico*
- *sensibilizzazione ed educazione*
- *gratuità per delle fasce*
- *sicurezza*
- *controlli*
- *unione delle frazioni tra loro, circonvallazione*
- *inclusione*
- *creare punto digitale per suggerimenti*
- *partire dallo studio dei flussi dei movimenti*
- *car sharing*
- *maggiore investimento nella ciclabilità*